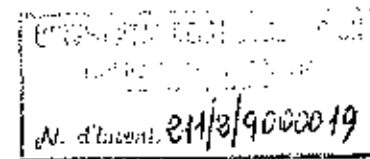


ANTONIO GUARINO

DIRITTO PRIVATO ROMANO

SETTIMA EDIZIONE



EDITORE JOVENE NAPOLI
1984

DIRITTI DI AUTORE RISERVATI
© Copyright 1984 by Jovene - Napoli



Stampato in Italia

Grafitalia s.r.l. - Via Cenci dell'Arco - Cercola (NA)

Printed in Italy

SOMMARIO

Premesse	9
Abbreviazioni	13

CAPITOLO I

L'ORDINAMENTO GIURIDICO

1. L'ordinamento giuridico	19
2. I rapporti giuridici	32
3. L'ordine giuridico	42
4. Gli atti giuridici di autonomia	48
5. L'efficacia dell'autonomia privata	60
6. La realizzazione del diritto	67

SEZIONE PRIMA

IL «IUS PRIVATUM ROMANORUM»

CAPITOLO II

IL «IUS PRIVATUM ROMANORUM»

7. L'esperienza giuridica romana	79
8. Il diritto romano arcaico	86
9. Il diritto romano preclassico	95
10. Il diritto romano classico	109
11. Il diritto romano postclassico	118
12. La concezione romana del «ius privatum»	136
13. Le partizioni del «ius privatum»	143
14. La materia del «ius privatum»	155

CAPITOLO III

LA TUTELA GIURIDICA PRIVATA

15. La tutela giuridica privata	167
16. Le procedure «per legis actiones»	176

17. Le procedure «per formulas»	190
18. La struttura dei «iudicia» formulari	203
19. Lo svolgimento del processo formulario	215
20. I mezzi complementari delle procedure formulari	236
21. Le procedure «extra ordinem»	245

CAPITOLO IV

I RAPPORTI DEL «IUS PRIVATUM»

22. I rapporti del «ius privatum»	255
23. Le qualificazioni soggettive regolari	263
24. I soggetti giuridici limitati	276
25. I soggetti giuridici impersonali	287
26. Gli oggetti giuridici	293
27. Le «res»	298

CAPITOLO V

L'ORDINE GIURIDICO PRIVATO

28. L'ordine giuridico privato	308
29. Gli atti di autonomia del «ius privatum»	316
30. La forma nei negozi giuridici	328
31. La causa nei negozi giuridici	340
32. La volontà nei negozi giuridici	349
33. Le clausole accidentali dei negozi giuridici	361
34. La sostituzione nell'attività negoziale	371

CAPITOLO VI

LA «SUCCESSIO IN IUS»

35. La «successio in ius»	382
36. La «vocatio ex testamento»	392
37. La «vocatio ab intestato»	404
38. La «vocatio contra testamentum»	409
39. L'effettuazione della «successio in ius»	414
40. Le conseguenze della «successio in ius»	421
41. La «successio mortis causa in singulas res»	429

SEZIONE SECONDA

I RAPPORTI ASSOLUTI DEL «IUS PRIVATUM»

CAPITOLO VII

I RAPPORTI ASSOLUTI DEL «IUS PRIVATUM»

42. I rapporti assoluti del «ius privatum»	441
43. La «possessio»	454
44. La «possessio ad interdicta»	462
45. La «communio»	471

46. Il regime della «communio» dominicale	478
---	-----

CAPITOLO VIII

I RAPPORTI ASSOLUTI FAMILIARI

47. I rapporti assoluti familiari	485
48. La «patria potestas»	494
49. Il «matrimonium»	503
50. Gli effetti del «matrimonium»	522
51. Il regime patrimoniale del «matrimonium»	527

CAPITOLO IX

I RAPPORTI ASSOLUTI PARAFAMILIARI

52. I rapporti assoluti parafamiliari	536
53. La «tutela impuberum»	540
54. La «tutela mulierum»	552
55. Le curatele	555
56. La «cura minorum»	560

CAPITOLO X

I RAPPORTI ASSOLUTI DOMINICALI

57. I rapporti assoluti dominicali	564
58. Le vicende del «dominium ex iure Quiritium»	569
59. La tutela del «dominium ex iure Quiritium»	588
60. La «dominica potestas» sui «servi»	597
61. I rapporti affini al «dominium ex iure Quiritium»	609
62. Il «dominium» unificato	615

CAPITOLO XI

I RAPPORTI ASSOLUTI «IN RE ALIENA»

63. Le «servitutes praediorum»	623
64. I tipi di «iura praediorum»	634
65. Il regime del «iura praediorum»	639
66. L'«ususfructus»	648
67. I rapporti affini all'«ususfructus»	658
68. La «superficies»	664
69. L'«emphyteusis»	668
70. I rapporti assoluti di garanzia	673

SEZIONE TERZA

I RAPPORTI RELATIVI DEL «IUS PRIVATUM»

CAPITOLO XII

I RAPPORTI RELATIVI DEL «IUS PRIVATUM»

71. I rapporti relativi del «ius privatum»	687
72. I tipi delle «obligationes»	701
73. I soggetti delle «obligationes»	707
74. L'oggetto delle «obligationes»	713

75. L'adempimento delle «obligationes»	717
76. La vicenda delle «obligationes»	723
77. I fatti modificativi delle «obligationes»	728

CAPITOLO XIII

LE «OBLIGATIONES CONTRACTAE»

78. Le «obligationes verbis contractae»	735
79. La «stipulatio»	740
80. Le applicazioni della «stipulatio»	746
81. Le «obligationes litteris contractae»	754
82. Le «obligationes re contractae» in senso proprio	759
83. Le «obligationes re contractae» in senso improprio	768

CAPITOLO XIV

LE «OBLIGATIONES EX CONTRACTU»

84. Le «obligationes ex contractu»	777
85. Le «obligationes ex empto et vendito»	780
86. Le «leges emptiois et venditionis»	795
87. Le «obligationes ex locato et conducto»	800
88. Le «obligationes ex societate»	813
89. Le «obligationes ex mandato»	822

CAPITOLO XV

LE «OBLIGATIONES» NON «CONTRACTAE»

90. Le «obligationes ex pacto»	829
91. Le «obligationes» da convenzioni «sine nomine»	837
92. Le «obligationes» da cause non convenzionali	844
93. Le «obligationes ex negotiorum gestione»	848
94. Le «obligationes ex indebiti solutione»	853

CAPITOLO XVI

LE «OBLIGATIONES» DI RESPONSABILITÀ

95. Le «obligationes» di responsabilità primaria	858
96. La responsabilità da «iniuria», «furtum», «rapina»	864
97. La responsabilità da «damnum iniuria datum»	876
98. Le altre obbligazioni di responsabilità primaria	882
99. Le «obligationes» di responsabilità secondaria	886
100. La responsabilità da «mora solvendi» e da «fraus creditorum»	894

Regguaglio bibliografico	901
--------------------------------	-----

Indice analitico	941
------------------------	-----

PREMESSA ALLA QUARTA EDIZIONE

Nel suo titolo attuale il libro si presenta come quarta edizione, ma in realtà è la nona o la decima versione di tutta una serie di «corsi» da me pubblicati con vario titolo in oltre venti anni di insegnamento delle «Istituzioni di diritto romano», con connesse esercitazioni di «Esegesi delle fonti», nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli. Esso non è e non vuol essere un trattato, anzi ambisce ad essere considerato, secondo la sua intitolazione originaria, un «profilo» dell'argomento nei suoi tratti essenziali: un profilo che esprime i miei punti di vista ricostruttivi e che, nel contempo, si sforza di sottoporli, nel modo più limpido possibile, all'attenzione critica di un particolare tipo di lettore, lo studente di giurisprudenza, per aiutarlo nella sua formazione storicistica, senza peraltro contrastare la impostazione sistematica della sua preparazione giuridica. L'apparato di note svolge, rispetto al testo, il compito subordinato di documentare la trattazione, di completarla in tutto ciò che l'economia di un profilo necessariamente esclude, di accompagnarla con la trascrizione di quei passi delle fonti che possano servire in sede di esercitazione a chiarimenti e ad approfondimenti.

Lo schema dell'opera è descritto nel n. 7, ma val la pena di tentare qualche cenno ulteriore di giustificazione. Io sono convinto che l'insegnamento delle materie storiche, e del diritto romano privato in specie, sia indispensabile alla formazione dei giuristi (sì, proprio dei giuristi), e sia quindi necessario all'insegnamento nelle facoltà di giurisprudenza. Limitarsi al panorama superficiale sarebbe del tutto inutile; pretendere di propinare al discente un'informazione minuziosa e circostanziata sarebbe inutilmente crudele; ma non meno inutile (e forse crudele) sarebbe, in una ricostruzione critica con intenti formativi, prescindere dal particolare destino dello studente, che è quello di diventare in definitiva operatore avveduto del diritto vigente. Perciò ritengo che l'esposizione del 'ius privatum', pur rispettando la verità storica degli istituti e degli sviluppi, debba cercare di adeguarsi, nei limiti del possibile, alla forma mentis di un giurista moderno, anzi debba cercare di contribuire con un linguaggio aggiornato al suo

miglioramento. Ecco il motivo per cui il libro si apre con un capitolo di 'concetti di riferimento', ai quali si richiamerò nei capitoli successivi, e non rinuncia ad una prima parte intesa a tracciare, in un'inquadratura che non è però quella tradizionale ricevuta dalla pandettistica, le linee generali del 'ius privatum' romano. Un'approssimazione maggiore alla storia degli istituti è operata nei dieci capitoli che costituiscono le parti speciali, rispettivamente dedicate ai singoli rapporti assoluti ed ai singoli rapporti relativi. [Il succinto ragguaglio di diritto italiano vigente che chiude, a mo' di appendice, ciascun capitolo è solo inteso a facilitare il raccordo, nelle differenze e nelle analogie, tra esperienza romana ed esperienza moderna].

Il libro è stato scritto ovviamente da me, ma giustizia vuole che aggiunga che innumerevoli sollecitazioni e critiche mi sono venute, nelle varie rielaborazioni cui l'ho sottoposto, dai miei assistenti di tutti questi anni, alcuni dei quali diventati ormai miei valenti colleghi, nonché da schiere numerose e singolarmente vivaci di studenti campani, calabresi e lucani, che hanno il senso del diritto e della storia nel sangue. Ringrazio tutti questi miei collaboratori per le ore ed i giorni che abbiamo passato insieme a conversare, a discutere, spesso a polemizzare. Credo di aver appreso dal colloquio con loro molto più di quanto essi abbiano appreso dal mio insegnamento. E mi spiace che il documento di questa nostra vita in comune sia, come tutti i documenti, così arido e freddo, così diverso da loro e, direi anche, da me.

Dedico a mia moglie, Marina.

Napoli, 31 dicembre 1970.

a.g.

POSTILLA. La quinta edizione, attentamente riveduta (ma priva stavolta dei riferimenti al diritto italiano vigente), viene alla luce bibliograficamente aggiornata sino a tutto il 1975, principalmente a causa della collaborazione assidua ed esperta del collega ed amico Vincenzo Giuffrè. Lo ringrazio anche per i molti e preziosi consigli. E ringrazio con lui, per gli aiuti variamente offertimi, il dr. Gino Famiglietti, il dr. Mariano Cipolletta, e la signora Anna Viti Vitelli.

Napoli, 31 dicembre 1975.

a.g.

SECONDA POSTILLA. Per la sesta edizione, ulteriormente riveduta e bibliograficamente aggiornata, mi sono stati di valido aiuto Vincenzo

Giuffrè, Francesco Lucrezi, Laura Solidoro, e ancora Mariano Cipolletta e Anna Viti Vitelli. A tutti il mio cordiale ringraziamento.

Napoli, 31 dicembre 1980.

a.g.

TERZA POSTILLA. Nella revisione della settima edizione sono stato variamente aiutato dagli amici Mariano Cipolletta, Mara De Pascale, Vincenzo Giuffrè, Elena Guida, Francesco Lucrezi, Laura Solidoro, che tutti cordialmente ringrazio.

Napoli, 31 dicembre 1983.

a.g.

ABBREVIAZIONI

AVVERTENZA. Per le citazioni nel corso della trattazione saranno usate le abbreviazioni qui di seguito elencate alfabeticamente. Per lo svolgimento delle abbreviazioni si veda il «numero» indicato accanto a ciascuna di esse nel *Ragguaglio bibliografico* pubblicato alle p. 901 ss.

a.	= autore (aa. = autori)	Arch.	v. n. 10
AA.	v. n. 10	Archid.	v. n. 10
AAL.	v. n. 10	ARIDA.	v. n. 9
AAP.	v. n. 10	ASD.	v. n. 10
AAT.	v. n. 10	ASRG.	v. n. 14
AATC.	v. n. 10	ASRI.	v. n. 14
AA.VV.	= autori vari	ASW.	v. n. 10
ABW.	v. n. 10	ATH.	v. n. 10
a.C.	= avanti Cristo	ATO.	v. n. 10
A.C.	v. n. 10	ATRI.	v. n. 10
ACIB.	v. n. 14	AUBA.	v. n. 10
ACIL.	v. n. 14	a.u.c.	= <i>ab Urbe condita</i>
ACIR.	v. n. 14	AUCA.	v. n. 10
ACISD.	v. n. 14	AUCT.	v. n. 10
ACMC.	v. n. 10	AUFE.	v. n. 10
Acme	v. n. 10	AUGE.	v. n. 10
ACNSR.	v. n. 14	Augustus	v. n. 14
ACP.	v. n. 10	AUI.	v. n. 10
ACSS.	v. n. 14	AUMA.	v. n. 10
Acta	v. n. 14	AUME.	v. n. 10
AE.	v. n. 10	AUPA.	v. n. 10
Aevson	v. n. 10	AUPE.	v. n. 10
AFLN.	v. n. 10	AUS.	v. n. 10
AG.	v. n. 10	AUW.	v. n. 10
AGRA	v. n. 14		
AHDE.	v. n. 10		
AI.	v. n. 10		
AIV.	v. n. 10	B.	= <i>Basilicorum libri</i>
AJPH.	v. n. 10	BENGER	v. n. 2
Ah.	v. n. 10	BIDR.	v. n. 9
ANA.	v. n. 10	BREMER	v. n. 14
ANN.	v. n. 10	BRUNS	v. n. 1.1
ANRW.	v. n. 32	BSGW.	v. n. 10
AP.	v. n. 10	BSE.	v. n. 10
APH.	v. n. 10	BYZ.	v. n. 10
A & R.	v. n. 10	BZ.	v. n. 10

CA.	v. n. 14	EP.	v. n. 14
CAH.	v. n. 3.2	EPIGR.	v. n. 10
cc.	= codice civile	ERE	v. n. 14
CCG.	v. n. 14	ERGI.	v. n. 12
cd.	= così detto	Ess.	= Essays: v. n. 15
CE.	= Codex Eurici	Est.	= Estudios: v. n. 15
cfr.	= si confronti	Et.	= Études: v. n. 15
CG.	= Codex Gregorianus	ET.	= Edictum Theoderici
CH.	= Codex Hermogenianus		
CHI.	v. n. 10		
Chr.	v. n. 1.3	FGDR.	v. n. 14
CI.	= Codex Iustinianus	FI.	v. n. 10
Cicero	v. n. 14	FIL.	v. n. 10
Ciceroniana	v. n. 10	FIRA.	v. n. 11
CIDR.	v. n. 14	Fr. Aug.	= Fragmenta Augustodunensis
CIG.	v. n. 1.3	Fs.	= Festschrift o Festgabe: v. n. 15
CIL.	v. n. 1.3	FV.	= v. Val.
CIR.	v. n. 14		
cit.	= già citato	Gai	= Gai Institutiones
CJ.	v. n. 10	Gai ep.	= Epitome Gai
CLAPH.	v. n. 10	Gallie	v. n. 14
cnav.	= codice della navigazione	GI.	v. n. 10
CNIR.	v. n. 14	GN.	v. n. 10
Coll.	= Collatio legum Mosaicarum et Romanarum	GR.	v. n. 10
Conf.	= conferenza (v. n. 15)	GYMN.	v. n. 10
Congr.	= congresso		
Consult.	= Consultatio veteris cuiusdam iuriconsulti	HEL.	v. n. 10
cp.	= codice penale	HER.	v. n. 10
CP.	v. n. 14	HI.	v. n. 10
cpc.	= codice di procedura civile	Homm.	= Hommages: v. n. 15
CPH.	v. n. 10	HZ.	v. n. 10
CPL.	v. n. 1.3		
CPP.	= codice di procedura penale	I.	= Institutiones Iustiniani
CQ.	v. n. 10	IDR.	= Istituzioni di diritto romano
CR.	v. n. 10	IG.	v. n. 1.3
Crisis	v. n. 14	ILS.	v. n. 1.3
CRT.	v. n. 14	Index	v. n. 9
CTh.	= Codex Theodosianus	Index itp.	v. n. 12.3
CW.	v. n. 10	Index itp. Cl.	v. n. 12.3
		Ind. glasse	v. n. 12.3
		IRMAE.	v. n. 15
		itp.	= interpolato
		Iura	v. n. 9
D.	= Digesta Iustiniani	J.	v. n. 10
d.C.	= dopo Cristo	JAWG.	v. n. 10
DE.	v. n. 11.4	IBAC.	v. n. 10
De act.	= De actionibus v. n. 1.1	JP.	v. n. 10
DI.	v. n. 11.3	JRS.	v. n. 10
DPR.	= Diritto privato romano		
DS.	v. n. 11.4		
ED.	v. n. 11.2		
EG.	v. n. 11		
EG.	= v. Gai ep.		
ELH.	v. n. 14		
EM.	v. n. 10		
EP.	v. n. 1.4		

Kho	v. n. 10	PP.	v. n. 10
Koinontia	v. n. 10	PS.	= Pauli Sententiae
		PSI.	v. n. 10
		PUMO.	v. n. 10
		PW.	v. n. 11.2
		PWK.	v. n. 11.2
l.	= legge	QC.	v. n. 10
L.	v. n. 1	QF.	v. n. 10
Labeo	v. n. 9	QS.	v. n. 10
LAT.	v. n. 10		
lb.	= libro	RAB.	v. n. 10
lc.	= luogo citato	RADR.	v. n. 10
LQR.	v. n. 10	RAL.	v. n. 10
LRB.	= lex Romana Burgundionum	RDC.	v. n. 10
		RDCO.	v. n. 10
LRW.	= Lex Romana Wisigothorum	RDM.	v. n. 10
LSrom.	= Liber syro-romanus iuris	RDP.	v. n. 10
		REA.	v. n. 10
MAAR.	v. n. 10	Reg. CTh.	v. n. 12.3
MAB.	v. n. 10	REL.	v. n. 10
Matov.	v. n. 14	rell.	= et reliqua
MAL.	v. n. 10	RFIL.	v. n. 10
MAM.	v. n. 10	RFIS.	v. n. 10
MEFRA.	v. n. 10	RGD.	v. n. 10
Mél.	= Mélanges: v. n. 15	RH.	v. n. 9
MGR.	v. n. 14	RIDA.	v. n. 9
MH.	v. n. 10	RIL.	v. n. 10
Misc.	= miscellanea: v. n. 15	RISG.	v. n. 10
MN.	v. n. 10	RJ.	v. n. 10
MT.	v. n. 10	RM.	v. n. 10
		ROM.	v. n. 10
n.	= numero (nn. = numeri)	RPH.	v. n. 10
NAG.	v. n. 10	RPR.	= Römisches Privatrecht
NB.	v. n. 14	RPR.	= Römisches Prozessrecht
NDI.	v. n. 11.3	RPG.	= Römische Rechtsgeschichte
NNDI.	v. n. 11.2	RSA.	v. n. 10
Novl.	= Novellae Iustiniani	RSB.	v. n. 14
NovTh.	= Novellae Theodosiani	RSDI.	v. n. 10
nl.	= nota (ntl. = note)	RSI.	v. n. 10
		RSS.	v. n. 14
o.c. (op. cit.)	= opera già citata	s.	= seguente (ss. = seguenti)
OGIS.	v. n. 1.3	SAW.	v. n. 10
OIK.	v. n. 10	SB.	v. n. 10
Opus	v. n. 10	SBA.	v. n. 10
ORR.	v. n. 14	SCA.	v. n. 14
		scn.	= scolio
p.	= pagina (pp. = pagine)	Sch. Sin.	= Scholia Sinaitica
pag.	= pagina (pagg. = pagine)	Schr.	= Scription: v. n. 15
par.	= paragrafo (§)	Scr.	= Scritti: v. n. 14
Parl.	= Institutionum Graeco Paraphrasis: v. n. 1.2	SDHI.	v. n. 9
		SDR.	= Storia del diritto romano
Paul.	v. n. 10	SDSD.	v. n. 10
PHIL.	v. n. 14	SEM.	v. n. 10
PF.	v. n. 14	SER.	v. n. 14
FIR.	v. n. 1.3		
PLRE.	v. n. 1.3		

SG.	v. n. 10	Tit. Ulp.	= <i>Tituli ex corpore Ulpiani</i>
SHAW.	v. n. 10	TLL.	v. n. 11.5
snv.	= sotto la predetta «voce»		
Stap.	= <i>simposio</i> : v. n. 15	Ulp.	= v. Tit. Ulp.
SI.	v. n. 14	Ulp. reg.	= v. Tit. Ulp.
SMCD	v. n. 14		
SPA.	v. n. 10	v.	= si veda
SPR.	v. n. 10	Varia	v. n. 14
SAöm.	v. n. 14	Vat.	= <i>Vaticana Fragmenta</i>
SSA.	v. n. 10	YCI.	v. n. 12.1
SSE.	v. n. 10	VDI.	v. n. 10
St.	= <i>Studi, Studien, Studies</i> :	VII.	v. n. 12.1
	v. n. 15	VIR.	v. n. 12.1
SU.	v. n. 10	VNI.	v. n. 12.1
SUÇ.	v. n. 10		
sv.	= sotto la «voce»	WS.	v. n. 10
Symb.	= <i>Symbolae</i> : v. n. 15	ZGRW.	v. n. 10
Synt.	= <i>Synthese</i> : v. n. 15	ZPE.	v. n. 10
t.	= tomo		
T.	v. n. 11		
tit.	= titolo (partizione di opera)		

IL DIRITTO ROMANO PRIVATO